ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Confiscati 3.000 metri di reti da pesca impiegate in aree non autorizzate

17 Aprile 2024



I Finanzieri della stazione navale di Pescara hanno condotto due operazioni separate che hanno portato al rinvenimento e al sequestro di circa **tremila metri di reti da pesca illegali**, posizionate in zone proibite e prive delle dovute segnalazioni.

Nel primo caso, nelle acque vicino a Francavilla al Mare, i finanzieri hanno individuato una rete da pesca non conforme alle normative vigenti in termini di posizionamento e segnalazione. Gli operatori subacquei del nucleo sommozzatori sono intervenuti per un'immersione esplorativa, durante la quale hanno recuperato e confiscato oltre 2.500 metri di reti utilizzate per la pesca illegale, collocate a una profondità di poco più di un metro.

Parte di queste reti era posizionata tra le scogliere frangiflutti, rappresentando un serio pericolo sia per i subacquei che per gli appassionati di sport acquatici.

In seguito alla segnalazione ricevuta tramite il numero di emergenza "117" da un cittadino privato, i militari hanno avviato un'operazione di indagine completa. Questa operazione ha coinvolto ispezioni subacquee, ricognizioni costiere con l'uso di mezzi navali sempre più avanzati e appostamenti via terra al fine di individuare posizioni di reti e strategie di pesca illegale di un individuo noto per tale

attività da tempo.

All’alba, i finanzieri hanno fermato un pescatore a pochi metri dalla costa, nelle acque di fronte al comune di San Vito Chietino. Questo pescatore è stato trovato in possesso di reti prive di segnalazioni e abilmente nascoste, con una lunghezza superiore ai 500 metri. Di conseguenza, le reti sono state confiscate e al soggetto è stata redatta una sanzione amministrativa di 2.000 euro, insieme alla decurtazione di 7 punti dalla licenza di pesca, conformemente alla normativa in vigore.